

## UN PICCOLO PESCE



Un giorno un piccolo pesce manifestò un desiderio: "Vorrei vedere il mare", ma non si rendeva conto che **era già nel mare**.

(pagina dietro)

Anche noi potremmo desiderare di "Vedere Dio", ma come si legge in S. Paolo, noi siamo già in Dio "**In Lui infatti viviamo, ci muoviamo ed esistiamo**" (Atti 17,28). Che cosa è allora che ci impedisce di prendere coscienza che "Siamo già in Dio" ?

- > Il peccato.
- > L'essere poco rivolti alle cose di lassù e soprattutto alla Parola di Dio.
- > Una conoscenza superficiale dell'Amore che Dio ha per noi.
- > La mancanza di umiltà, cioè la pretesa di sapere già tutto, e quindi il non accettare i nostri limiti, sia in riferimento alla conoscenza di certe realtà della terra, e soprattutto in riferimento alle realtà soprannaturali.
- > Forme di attivismo, per cui non si trova mai il tempo indispensabile per la *meditazione* sulle verità che riguardano la vita spirituale, ma soprattutto perché pensiamo di saper fare tutto con le nostre forze.

(citazione del discorso di S. Paolo all'Areopago di Atene):

**"Dio è lui che dà a tutti la vita e il respiro e ogni cosa. Egli creo da uno solo tutte le nazioni degli uomini, perche abitassero su tutta la faccia della terra. Per essi ha stabilito l'ordine dei tempi e i confini dello spazio perchè cerchino Dio, se mai, tastando qua e là, come ciechi, arrivino a trovarlo, benchè non sia lontano da ciascuno di noi. In Lui infatti viviamo, ci muoviamo ed esistiamo".**

(Atti 17,25-28)